

Delibera n° 732

Estratto del processo verbale della seduta del
21 marzo 2018

oggetto:

LR 17/2014 ART 37. PIANO REGIONALE SALUTE MENTALE – INFANZIA, ADOLESCENZA ED ETÀ ADULTA – ANNI 2018-2020. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

| | | |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| Debora SERRACCHIANI | Presidente | presente |
| Sergio BOLZONELLO | Vice Presidente | presente |
| Loredana PANARITI | Assessore | assente |
| Paolo PANONTIN | Assessore | presente |
| Francesco PERONI | Assessore | presente |
| Mariagrazia SANTORO | Assessore | presente |
| Cristiano SHAURLI | Assessore | presente |
| Maria Sandra TELESCA | Assessore | presente |
| Gianni TORRENTI | Assessore | presente |
| Sara VITO | Assessore | presente |

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

PREMESSO:

- la legge regionale 23 dicembre 1980, n. 72 recante *“Disciplina delle funzioni per la tutela della salute mentale”*;
- il DPR 1 novembre 1999 *“Progetto Obiettivo Tutela salute mentale 1998/2000”*;
- la Delibera di Giunta regionale n. 3235 del 29 novembre 2004 recante *“Progetto obiettivo materno-infantile e dell’età evolutiva”*;

VISTO la Delibera di Giunta regionale n. 3222/2005 recante *“Piano sanitario e sociosanitario regionale 2006-2008”*, in cui vengono delineate le funzioni e i possibili sviluppi dei servizi dei Dipartimenti di salute mentale, in particolare per quanto riguarda il tema dei Centri di salute mentale sulle 24 ore, i Servizi psichiatrici di diagnosi e cura, nonché per quanto riguarda le attività di riabilitazione;

RICHIAMATO il documento approvato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Rep. 09/038/CR/C7 del 29 aprile 2009 *“Raccomandazioni in merito all’applicazione di accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori per malattia mentale - art. 33, 34, 35 legge 23 dicembre 1978, n. 833”*, che contiene indicazioni e raccomandazioni tese a facilitare l’applicazione, coerente e omogenea su tutto il territorio nazionale, delle procedure di Accertamento sanitario obbligatorio (ASO) e Trattamento sanitario obbligatorio (TSO);

RICHIAMATO il *“Piano di azione nazionale per la salute mentale”* approvato il 24 gennaio 2013 in Conferenza Unificata, che identifica le azioni programmatiche in ambito di tutela della salute mentale sia in età adulta che in infanzia e adolescenza;

VISTO il *“Mental health action plan 2013-2020”* pubblicato dall’Organizzazione mondiale della sanità (OMS) nel 2013 che definisce priorità e interventi nell’ambito della salute mentale;

VISTO che la legge regionale 16 ottobre 2014 n. 17, recante *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria”*, dove all’art. 37, comma 2, lettera g) dispone che il piano regionale sia emanato anche nel settore della salute mentale;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Giunta regionale 15 maggio 2015, n. 929 che individua le strutture complesse sanitarie della prevenzione, distrettuali ed ospedaliere;
- la Delibera di Giunta regionale 17 luglio 2015, n. 1437 recante *“Principi e criteri per l’adozione dell’Atto aziendale”* che integra quanto previsto con la delibera di Giunta regionale n. 929/2015 con le strutture complesse di Neuropsichiatria infantile nelle Aziende per l’assistenza sanitaria n. 2 e n. 3 e che prevede tra le funzioni territoriali, uniche a livello aziendale, che assicurano l’attività per tutti i Distretti dell’Azienda, organizzate in strutture complesse o semplici, servizi o uffici, in base alla loro rilevanza, la neuropsichiatria infantile;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 16 ottobre 2015 n. 2039 *“Piano regionale dell’emergenza urgenza”*, in cui sono delineati alcuni indirizzi per la gestione delle emergenze nell’ambito della salute mentale;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 27 novembre 2015, n. 2365 recante *“Piano della Prevenzione 2016”*, in cui si individuano diversi obiettivi nell’ambito delle attività di prevenzione che riguardano la salute mentale in età adulta ed evolutiva;

VISTO il DPCM 12 gennaio 2017 recante *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”* (GU n.65 del 18 marzo 2017 SO n. 15);

DATO ATTO che con Delibera di Giunta n. 122 del 25.01.2018 è stato approvato in via preliminare il documento *“Piano regionale salute mentale Infanzia, Adolescenza ed Età Adulta 2018-2020”*;

PRECISATO che il Piano regionale salute mentale Infanzia, Adolescenza ed Età Adulta 2018-2020, di cui alla Delibera di Giunta 122/2018 delinea gli aspetti che contraddistinguono la risposta al bisogno di salute mentale delle persone in età pediatrica e in età adulta presenti sul territorio regionale ed esplicita la strategia di intervento per la salute mentale in accordo

con i principi e le raccomandazioni formulate a livello europeo, nazionale e regionale e concorre alla realizzazione di un sistema di servizi e interventi integrati necessari a rendere effettive le strategie di trasformazione dei contesti;

DATO ATTO che il suddetto documento, ai sensi della normativa vigente, è stato trasmesso al fine dell'acquisizione del parere:

- alla III Commissione Consiliare permanente *"Tutela della salute, servizi sociali, alimentazione, previdenza, complementare e integrativa"*;
- al Consiglio delle Autonomie Locali;
- alla Consulta regionale delle associazioni dei disabili e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 28/2018 del 2 febbraio 2018 la Consulta regionale delle Associazioni dei disabili e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia Onlus ha espresso parere favorevole sul Piano in questione, di cui alla Delibera di Giunta 122/2018;

PRESO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera d), della legge regionale 9 marzo 2001, n. 8 e successive modifiche e integrazioni, il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso parere favorevole come da estratto n. 5/2018 del processo verbale, sulla Delibera della Giunta regionale n. 122/2018, formulando, altresì, alcune precisazioni;

PRECISATO che in data 20 febbraio 2018 il documento di cui alla Delibera di Giunta 122/2018 è stato illustrato in III Commissione permanente ai soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano in questione, i quali hanno presentato alcune osservazioni e precisazioni;

RAVVISATO, da parte della Direzione centrale salute integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, di integrare il documento di Piano, di cui alla Delibera di Giunta 122/2018, con le osservazioni e precisazioni presentate in Consiglio delle Autonomie locali e in III Commissione, qualora valutate pertinenti e coerenti con l'ambito programmatico del documento e, più in generale, con la normativa e le indicazioni regionali e nazionali di settore;

CONSIDERATO che in data 21 marzo 2018, la III Commissione permanente ha espresso parere favorevole sul documento di cui alla Delibera di Giunta 122/2018 integrato con le osservazioni e precisazioni presentate in Consiglio delle Autonomie locali e in III Commissione, valutate pertinenti e coerenti come innanzi indicato;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione definitiva del documento allegato, parte integrante del presente provvedimento, recante *"Piano regionale salute mentale - infanzia, adolescenza ed età adulta - anni 2018-2020"*;

TUTTO CIÒ PREMESSO la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare, in via definitiva, il documento *"Piano regionale salute mentale – infanzia, adolescenza ed età adulta – anni 2018-2020"*, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
2. di dare atto che gli oneri di cui alla presente deliberazione fanno carico alle risorse di parte corrente destinate al finanziamento diretto indistinto degli Enti del Servizio sanitario regionale, programmato ai sensi dell'art. 12 della LR 49/1996 a favore degli enti del Servizio sanitario regionale, a valere sulla missione n. 13 (Tutela della salute) programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA), titolo n. 1 (Spese correnti) del bilancio regionale di previsione per gli anni 2018-2020.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE